



dell'operazione, così come praticato dall'I.N.A. per i finanziamenti riguardanti l'edilizia popolare.

Semberebbe opportuno, per gli aumentati oneri amministrativi ed industriali che l'Istituto sopporta nell'attuale momento, porre come condizione dell'operazione anche il pagamento, una volta tanto, di un diritto di commissione dell'1% sul prezzo di cessione delle annualità.

Il Direttore Generale sottopone l'operazione di sconto suddetta al Consiglio di Amministrazione per che decida, in linea di massima, se possa essere accolta la richiesta dell'Ente Cooperativo Case Economiche e perche in caso affermativo, deliberi:

- a) la misura del finanziamento;
- b) il periodo di erogazione, che potrebbe essere quello richiesto di un anno, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e alle disponibilità dell'Istituto;
- c) la misura del tasso di sconto, che potrebbe essere del 6%, oltre il diritto di commissione dell'1%, una volta tanto;

d) di autorizzare il Direttore Generale a dar corso all'Istruttoria della pratica, da sottoporsi, ad istruttoria compiuta, innanzitutto al Consiglio di Amministrazione, per la necessaria deliberazione formale.